



Comune di Ome

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

Delibera del 16/06/2021 Numero 19

Oggetto:	Recesso unilaterale dalla “convenzione per l’esercizio in forma associata dei servizi sociali” con delega alla comunità montana del sebino bresciano
-----------------	--

Il giorno **sedici Giugno duemilaventuno** alle ore **20:45**, si riunisce il Consiglio Comunale in videoconferenza.

Sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	Vanoglio Alberto	X	
2	Belleri Gloria	X	
3	Bono Cristina		X
4	Castellani Emanuele	X	
5	Fin Maddalena		X
6	Maiolini Bianca	X	
7	Belleri Marco	X	
8	Quaresmini Pierluigi	X	
9	Roversi Cristian	X	
10	Filippi Aurelio	X	
11	Peli Simone	X	
12	Maiolini Albino	X	
13	Maiolini Ezio	X	

Presenti: 11

Assenti: 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario comunale, il quale provvede alla stesura del Verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per l’esame dell’oggetto di cui sopra.

La Consiglieria Gloria Belleri, introdotta dal Sindaco, spiega le motivazioni del recesso e l'utilità di accentrare tutti i servizi socio assistenziali presso l'azienda speciale consortile quale soggetto attuatore del "piano di zona".

Il Consigliere Albino Maiolini (Ome concreta) ringrazia sia la Consiglieria, per il lavoro svolto, sia l'Assistente sociale, prossima al collocamento in quiescenza, per l'attività validamente prestata in questi anni.

Il Consigliere Aurelio Filippi (Intesa popolare per Ome), dopo aver ringraziato l'Assistente sociale, considera la scelta di riunire i servizi logica ma non priva di conseguenze politiche.

Ritiene che tale decisione dovrebbe essere fondata sull'analisi e la comparazione dell'organizzazione e dei servizi che la Comunità montana e l'azienda consortile possono offrire al comune. Non disponendo di dati e informazioni sufficienti, preannuncia la sua astensione.

Il Consiglio comunale

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e smi);

l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e smi (TUEL), con particolare riferimento alla lett. c) del comma 2, secondo la quale, è attribuita all'organo consiliare la competenza in merito a "convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative";

premesso che:

il 30 novembre 2020 (Verbale n. 31), questo consiglio comunale ha approvato la rinnovata "Convenzione per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali" con delega alla Comunità Montana del Sebino bresciano;

la convenzione riunisce i seguenti comuni (in ordine alfabetico): Marone, Monte Isola, Monticelli Brusati, Ome, Sale Marasino, Sulzano e Zone;

riguardo ai servizi socio assistenziali, secondo l'organizzazione regionale il comune di Ome è collocato in seno all'Ambito Territoriale n. 2 "Brescia Ovest";

i servizi socio assistenziali dell'Ambito Territoriale n. 2 sono gestiti dall'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale";

l'azienda riunisce i comuni che appartengono all'ambito territoriale (in ordine alfabetico): Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia e Travagliato;

pertanto, il comune di Ome eroga una parte di servizi socio assistenziali tramite la Comunità Montana del Sebino Bresciano, in forza della citata convenzione, e altra parte grazie all'attività dell'Azienda Speciale "Ovest Solidale";

l'attuale amministrazione intende riunire la gestione dei servizi socio assistenziali presso un unico operatore, anche allo scopo di massimizzare le sinergie che ciò dovrebbe comportare;

l'amministrazione, pur riconoscendo la qualità e la professionalità assicurate dalla Comunità Montana, intenderebbe unificare i servizi socio assistenziali presso l'Azienda Speciale "Ovest Solidale";

premesso che:

la legge regionale 12/3/2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" (come modificata dalla LR 23/2015) ha individuato nel "Piano di zona" lo strumento principe della programmazione locale della rete d'offerta sociale;

il Piano definisce le “modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione” (art. 18 comma 1);

“l'ambito territoriale di riferimento per il piano di zona è costituito, di norma, dal distretto sociosanitario delle ASL” (art. 18 comma 6);

il Piano di zona, di durata triennale, è approvato e aggiornato “dall'Assemblea distrettuale dei sindaci”;

secondo la disciplina regionale, pertanto, è il Piano di zona lo strumento attraverso il quale i comuni effettuano la “programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete”, con “indicazione delle priorità e dei settori di innovazione”, come previsto dalla legge 328/2000 (la “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”);

conseguentemente, il comune di Ome, riguardo all'erogazione dei servizi socio assistenziali, secondo le finalità della disciplina regionale, dovrebbe:

- 1- operare principalmente di concerto con i comuni dell'Ambito territoriale n. 2;
- 2- formulare con gli stessi il Piano di Zona triennale e darvi attuazione;

tutto ciò si concretizza nell'attività dell'Azienda Speciale Consortile “Ovest Solidale” che, come già precisato, riunisce i comuni del distretto sanitario;

premesso che:

l'art. 14, comma 27, del decreto legge 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010) annovera, tra le funzioni fondamentali dei comuni:

“progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione”;

il comma 29, sempre del suddetto art. 14, stabilisce che i comuni non possano svolgere singolarmente le funzioni svolte in forma associata e che la medesima funzione non possa essere svolta da più di una forma associativa;

pertanto, in considerazione della disciplina regionale e nazionale, l'amministrazione, ribadendo la qualità e la professionalità assicurate dalla collaborazione con la Comunità Montana nell'erogazione dei servizi in esame, ed alla quale va un sentito ringraziamento, intende unificare i servizi socio assistenziali presso l'Azienda Speciale “Ovest Solidale”;

conseguentemente, l'amministrazione - a norma dell'art. 9 della citata convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 31/2020:

esercita il diritto di “recesso unilaterale” della convenzione stessa;

dispone di comunicare, copia della presente, alla Comunità montana del Sebino Bresciano affinché il recesso sia operativo dal 1° gennaio 2022;

attestato che la presente è stata predisposta dal segretario comunale che, pertanto, ne ha condiviso i contenuti ed il giudizio di legittimità;

attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL);

tutto ciò richiamato e premesso, votando in modo palese, **per appello nominale**, con sette voti favorevoli, nessun voto contrario e quattro astenuti (Peli, Filippi, Maiolini Albino, Maiolini Ezio), il consiglio comunale:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di **unificare i servizi socio assistenziali** presso l'Azienda Speciale "Ovest Solidale", secondo gli indirizzi della disciplina regionale e nazionale;
3. di **riconoscere la qualità e la professionalità assicurate dalla Comunità Montana nell'erogazione dei servizi in esame, di ringraziare sentitamente gli organi della stessa, nonché gli organi dei comuni di Marone, Monte Isola, Monticelli Brusati, Sale Marasino, Sulzano e Zone;**
4. a norma dell'art. 9 della "Convenzione per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali" con delega alla Comunità Montana del Sebino bresciano (approvata con deliberazione consiliare n. 31/2020), di **esercitare il "recesso unilaterale" dalla convenzione medesima** (convenzione che si allega – **Allegato A**);
5. di comunicare, copia della presente, alla Comunità montana del Sebino Bresciano affinché il recesso sia operativo dal 1° gennaio 2022;
6. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere celermente il procedimento, affinché il recesso unilaterale possa essere efficace dal 1° gennaio 2022, con ulteriore votazione in forma palese, **per appello nominale**, con sette voti favorevoli, nessun voto contrario e quattro astenuti (Peli, Filippi, Maiolini Albino, Maiolini Ezio), il consiglio comunale:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il Sindaco
Atto firmato digitalmente
Dott. Alberto Vanoglio

Il Segretario Comunale
Atto firmato digitalmente
Dott. Omar Gozzoli